



SÜDTIROLER KREBSHILFE ASSISTENZA TUMORI ALTO ADIGE

BILANZ (Mod. A; Mod. B) und RECHENSCHAFTSBERICHT (Mod. C) zum 31.12.2025

BILANCIO (mod. A; mod. B) e RELAZIONE DI MISSIONE (mod. C) al 31.12.2025

Marconi Straße 1/B - 39100 Bozen

Steuernummer 94004360213

Jahr 2024 Nr. 10.115 Mitglieder

Eingeschrieben in der Liste 5 Promille

Zertifikat Sicher Spenden Nr. 0117

ISO 9001:2015 Zertifikat Nr. 13992/0

Eingetragen im Einheitsregister des Nonprofit-Bereiches (RUNTS)
Iscritta nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)

Via Marconi 1/B - 39100 Bolzano

Codice fiscale 94004360213

Nr. 10.115 soci anno 2024

Iscritta nelle liste del 5 per mille

Certificato donazioni sicure nr. 0117

Certificazione ISO 9001:2015 nr.13992/0

Nr. 103668



ASSISTENZA TUMORI ALTO ADIGE OdV SÜDTIROLER KREBSHILFE EO

Via G. Marconi 1b - 39100 - Bolzano - (BZ)

Codice fiscale 94004360213

Numero iscrizione al RUNTS 103668

Sezione di iscrizione al registro Organizzazioni di volontariato-Sezione di iscrizione al registro "a"

Codice / lettera attività di interesse generale svolta 0

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

Stato patrimoniale		31/12/2025	31/12/2024
Attivo			
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		0	0
B) Immobilizzazioni			
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>			
Totale immobilizzazioni immateriali		0	0
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>			
1) terreni e fabbricati		609.978	633.352
3) attrezzature		455	683
4) altri beni		8.418	2.689
Totale immobilizzazioni materiali		618.851	636.724
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>			
3) altri titoli		325.000	785.832
Totale immobilizzazioni finanziarie		325.000	785.832
Totale immobilizzazioni (B)		943.851	1.422.556
C) Attivo circolante			
<i>I - Rimanenze</i>			
Totale rimanenze		0	0
<i>II - Crediti</i>			
3) verso enti pubblici			
esigibili entro l'esercizio successivo		320.680	199.351
Totale crediti verso enti pubblici		320.680	199.351
11) imposte anticipate		0	2.692
12) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo		14.153	18.924
Totale crediti verso altri		14.153	18.924
Totale crediti		334.833	220.967
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
3) altri titoli		468.876	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		468.876	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>			
1) depositi bancari e postali		1.100.372	1.072.828
3) danaro e valori in cassa		3.662	2.307
Totale disponibilità liquide		1.104.034	1.075.135
Totale attivo circolante (C)		1.907.743	1.296.102
D) Ratei e risconti attivi		12.803	11.540
Totale attivo		2.864.397	2.730.198
Passivo			
A) Patrimonio netto			
<i>I - Fondo di dotazione dell'ente</i>		1.959.089	1.985.524
<i>II - Patrimonio vincolato</i>			
Totale patrimonio vincolato		0	0
<i>III - Patrimonio libero</i>			
1) Riserve di utili o avanzi di gestione		0	-26.473
2) Altre riserve		-2	1
Totale patrimonio libero		-2	-26.472

IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	100.461	38
Totale patrimonio netto	2.059.548	1.959.090
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	145.813	164.399
Totale fondi per rischi ed oneri	145.813	164.399
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	403.022	382.254
D) Debiti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.650	13.750
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	42.650	13.750
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.620	76.352
Totale debiti verso fornitori	84.620	76.352
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.779	30.129
Totale debiti tributari	22.779	30.129
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.858	37.326
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.858	37.326
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.069	45.043
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	47.069	45.043
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.494	18.447
Totale altri debiti	17.494	18.447
Totale debiti	253.470	221.047
E) Ratei e risconti passivi	2.544	3.408
Totale passivo	2.864.397	2.730.198

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	102.060	101.150
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.612	34.678	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	382.092	380.708	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	107.193	96.995
			4) Erogazioni liberali	336.769	369.172
3) Godimento di beni di terzi	112.096	108.558	5) Proventi del 5 per mille	158.383	156.004
4) Personale	829.943	817.430	6) Contributi da soggetti privati	9.518	0
5) Ammortamenti	17.116	38.419	8) Contributi da enti pubblici	685.760	635.258
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	14.000	9) Proventi da contratti con enti pubblici	525.338	486.311

7) Oneri diversi di gestione	423.346	445.176	10) Altri ricavi, rendite e proventi	7.932	69.392
Totale	1.797.205	1.838.969	Totale	1.932.953	1.914.282
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale	135.748	75.313
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse		
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività diverse	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	75.974	72.223	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	342.726	293.051
Totale	75.974	72.223	Totale	342.726	293.051
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi	266.752	220.828
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	8.506	9.916	1) Da rapporti bancari	10.867	14.918
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	4.500	4.500
Totale	8.506	9.916	Totale	15.367	19.418
			Avanzo/Disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali	6.861	9.502
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	751	920	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	62.070	54.456	2) Altri proventi di supporto generale	5	2
3) Godimento beni di Terzi	4.480	1.773			
4) Personale	220.142	218.879			
5) Ammortamenti	10.736	16.532			
7) Altri oneri	10.726	10.203			
Totale	308.905	302.763	Totale	5	2
Totale oneri e costi	2.190.590	2.223.871	Totale entrate della gestione	2.291.051	2.226.753
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	100.461	2.882
			Imposte	0	2.844

			Avanzo/disavanzo d'esercizio	100.461	38
--	--	--	-------------------------------------	----------------	-----------

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

ASSISTENZA TUMORI ALTO ADIGE OdV

SÜDTIROLER KREBSHILFE EO

Via G. Marconi 1b - 39100 Bolzano (BZ)

Codice fiscale 94004360213

Numero iscrizione al RUNTS 103668

Sezione di iscrizione al registro Organizzazioni di volontariato-Sezione di iscrizione al registro "a"

Codice / lettera attività di interesse generale svolta 0

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Relazione di Missione

Signori Associati,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un avanzo netto pari a 100.461 € contro un avanzo netto di 38 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 03/07/2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" e al principio contabile OIC n. 35.

Enti con esercizio coincidente con anno solare.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, nonostante il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a € 220.000 e quindi oltre il limite di cui all'art. 13 c. 2 del D.lgs. n. 117/2017.

Ed è costituito:

- stato patrimoniale;
- rendiconto gestionale;
- relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente relazione di missione illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie; secondo il contenuto previsto dal mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n. 35; riporta inoltre le informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali

Le informazioni nella relazione di missione sono divise in:

- a) informazioni generali;
- b) illustrazione delle poste di bilancio;
- c) illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

La scelta di adottare tali schemi per rappresentare il bilancio è stata decisa in quanto ritenuti più idonei per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

Informazioni generali

L'Assistenza Tumori Alto Adige è istituita nella forma giuridica delle Associazioni (Organizzazioni di Volontariato), dotata di responsabilità giuridica ed iscritta nel Registro delle persone giuridiche private tenuto dalla Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, al n. 52, si qualifica inoltre come Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017) ed ha come fine statutario il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'esercizio in via principale di attività di interesse generale.

Informazioni generali sull'ente

Riferimento: n. 1) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

L'associazione ASSISTENZA TUMORI ALTO ADIGE OdV SÜDTIROLER KREBSHILFE EO è stata costituita il 18 dicembre 1981

L'ente, appartenente al Terzo Settore, assume la forma giuridica di Associazione riconosciuta ed è classificabile ai sensi del CTS, tra le organizzazioni di volontariato.

L'ATAA ha personalità giuridica dal 29.07.1983 con decreto della Giunta Provinciale n. 4400 ed è iscritta nel Registro nazionale delle persone giuridiche con il n. 52.

Codice fiscale: 94004360213

Missione perseguita e attività di interesse generale

Riferimento: n. 1) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

L'ente non ha scopo di lucro, ma persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Secondo quanto stabilito nello statuto, l'associazione esercita le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

La nostra missione principale è offrire alle persone con una diagnosi oncologica il miglior supporto possibile sotto il profilo sociale, sanitario, psicologico ed economico.

Ci impegniamo a creare condizioni ottimali nella prevenzione, nella terapia e nel periodo di riabilitazione, affinché chi affronta la malattia possa contare su un sostegno continuo e qualificato.

Siamo un punto di riferimento per pazienti e familiari nei momenti di incertezza e ridefinizione della propria vita: forniamo informazioni, consulenze ed orientamento, e interveniamo con aiuti economici mirati in situazione di difficoltà.

Allo stesso tempo ci adoperiamo per sensibilizzare la popolazione sui temi della prevenzione e della diagnosi precoce, consapevoli del ruolo fondamentale che rivestono per ridurre l'incidenza e migliorare le prospettive di cura.

Promuoviamo inoltre la ricerca scientifica, sostenendo progetti che contribuiscono allo sviluppo di nuove terapie e metodi diagnostici.

Il nostro obiettivo è migliorare in modo concreto la qualità della vita delle persone colpite, unendo competenza professionale, empatia ed impegno sociale.

Attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'ATAA, approvato in data 06.04.2019, prevede l'espletamento delle seguenti attività di interesse generale:

interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, legge 08.11.2020, n. 328 e successive modifiche, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 05.02.1992 n. 104 e alla legge 22.06.2016 n. 112 e successive modifiche (art. 5 c. 1 lit. a D.lgs n. 117/207)

- interventi e prestazioni sanitarie

- prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 06.06.2001 e successive modifiche

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

- erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 c. 1 lit. u. D.lgs. n. 117/2017.

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166 e successive modifiche, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (art. 5 c. 1 lit. u. D.lgs. n. 117/2017)

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Riferimento: n. 1) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Il 27.02.2023 l'ente transita con numero di repertorio 103668 nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) senza provvedimento in seguito alla conclusione della trasmigrazione per decorrenza dei termini.

Regime fiscali applicato

L'ATAA si qualifica come Ente del Terzo Settore non commerciale di cui all'art. 79 c. 5 D. Lgs. n. 117/2017

Sedi e attività svolte

Riferimento: n. 1) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

L'ente ha la propria sede legale in Via G. Marconi 1b 39100 - Bolzano - (BZ).

Si avvale inoltre delle seguenti sedi operative:

Circondario Bolzano Salto Sciliar - Bolzano Via Tre Santi n. 1

Circondario Oltradige Bassa Atesina - Egna Largo Cesare Battisti n. 6

Circondario Val Isarco, Alta Val Isarco, Val Gardena - Bressanone Via Roma n. 7

Circondario Merano Burgraviato - Merano Via delle Corse n. 27

Circondario Val Venosta - Silandro Via Ospedale n. 13

Circondario Bassa Pusteria, Val Aurina, Val Badia - Brunico Piazza Cappuccini n. 9

Circondario Alta Pusteria - Dobbiaco Via G. Mahler 3

Nel corso dell'esercizio, decorrente dal 01.01 al 31.12.2025, le attività i progetti e le iniziative sono state effettivamente svolte dall'associazione e riconducibili alle attività di interesse generale previste dallo statuto.

In coerenza con le previsioni statutarie, l'ATAA fornisce ai soci ordinari iscritti (malati oncologici) diversi servizi di assistenza in campo sanitario, sociale, psicologico e finanziario. Il nostro impegno quotidiano è rivolto ad offrire un punto di riferimento affidabile e competente a chi affronta un momento di grande cambiamento nella propria vita.

I servizi sanitari sono svolti in convenzione con l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige e riguardano l'erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale.

L'Ente è attivo nella raccolta fondi.

Attività di interesse generale art.5, D. Lgs. n. 117/2017

Le attività annoverabili tra quelle considerate di interesse generale sono i servizi sociali e sociosanitari, i servizi sanitari, l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche riabilitative e la beneficenza.

Attività diverse art.6, D. Lgs. n.117/2017

L'ATAA non ha svolto attività diverse di cui all'art. 6 del CTS, ulteriori rispetto all'attività istituzionale.

Attività di raccolta fondi, art. 7 D. Lgs. n. 117/2017

Un ruolo importante è svolto dalle numerose iniziative di autofinanziamento - raccolta fondi come feste campestri, mercatini di Natale, manifestazioni sportive solidali e l'azione "Una rosa per la vita".

Queste raccolte vengono effettuate su tutto il territorio grazie anche al supporto dei volontari, iscritti

nell'apposito registro di cui all'art. 17 del D.lgs. n. 117/2017, o occasionali "reclutati" per l'evento. L'attività viene svolta nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Riferimento: n. 2) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Il numero degli associati alla data del 31/12/2025 è di 10.206, così suddivisi.

- ordinari: n. 3.670
- sostenitori: n. 6.536

Rispetto all'anno precedente abbiamo un incremento di 87 soci ordinari e di 4 soci sostenitori, corrispondente ad un incremento complessivo di 91 iscritti.

Questa crescita conferma la fiducia della popolazione nel lavoro dell'Associazione e sottolinea l'importanza di una comunità solidale a fianco delle persone colpite da una malattia oncologica. L'aumento dei soci rappresenta inoltre un contributo fondamentale per garantire ed ampliare nel tempo i servizi offerti.

L'ATAA nasce dalla trasformazione dell'Associazione Assistenza Tumori Alto Adige in Organizzazione di Volontariato (OdV), anch'essa qualificata onlus di diritto ai sensi del D.lgs n. 460/1997; trattasi di Organizzazione di Volontariato nella quale le persone fisiche socie costituiscono l'Assemblea dei Partecipanti, organo al quale è demandata la nomina degli Organi Istituzionali. Dal 1981 realizza a livello provinciale progetti inerenti all'informazione ed il sostegno a persone malate di tumore.

Dal punto di vista istituzionale, lo statuto dell'ente prevede i seguenti organi sociali: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo Centrale, il Comitato Medico, l'Organo di Controllo ed i Circondari.

Nell'esercizio si è svolta l'Assemblea dei Soci con una partecipazione degli aventi diritto pari 217 soci nel rispetto di quanto previsto dallo statuto vigente.

Sussistono rapporti di natura economica tra l'ATAA ed i singoli soci ordinari attraverso la fornitura di servizi o beni sia a titolo gratuito che a titolo oneroso. L'ATAA si avvale della fornitura a titolo gratuito di beni e mano d'opera che alcuni soci e volontari si rendono disponibili ad effettuare nei confronti dell'ente. Alcuni soci e partecipanti svolgono in via continuativa opera di volontariato e come tali sono iscritti nel Registro dei Volontari di cui all'art. 17 del D.lgs. n. 117/2017, in coerenza con le previsioni del medesimo articolo; nessun compenso è riconosciuto all'opera di volontariato.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Riferimento: n. 2) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Le attività e le iniziative realizzate nel corso dell'esercizio hanno visto la partecipazione attiva degli associati.

2.718 soci hanno usufruito dei diversi servizi forniti dall'associazione.

Di seguito indichiamo alcuni dei servizi più importanti:

25 soci hanno usufruito di 121 ore di supporto psico-oncologico

13 soci hanno usufruito di visite specialistiche

4 soci hanno usufruito della consulenza legale

580 pazienti hanno ricevuto complessivamente 7.389 prestazioni sanitarie così suddivise:

Comprensorio Sanitario Bolzano - linfodrenaggio - prestazioni 2.247

Comprensorio Sanitario Bressanone - linfodrenaggio - prestazioni 1.194

Comprensorio Sanitario Brunico - linfodrenaggio - prestazioni 2.222

Comprensorio Sanitario Merano - linfodrenaggio - prestazioni 1.726

18 mamme colpite dalla malattia, con bambino/i ed eventualmente un accompagnatore, hanno partecipato al soggiorno marino "Mamme e/o papà con bimbo/i"

Circondario Bolzano Salto Sciliar	6 mamme	11 bambini
-----------------------------------	---------	------------

Circondario Oltradige Bassa Atesina	2 mamme	3 bambini
-------------------------------------	---------	-----------

Circondario Valle Isarco	4 mamme	5 bambini
--------------------------	---------	-----------

Circondario Bassa Pusteria	3 mamme	6 bambini
----------------------------	---------	-----------

Circondario Merano	3 mamme	4 bambini
--------------------	---------	-----------

109 pazienti hanno partecipato ai soggiorni estivi al mare ed in montagna

Circondario Bolzano Salto Sciliar	36 pazienti
-----------------------------------	-------------

Circondario Oltradige Bassa Atesina	21 pazienti
-------------------------------------	-------------

Circondario Valle Isarco	18 pazienti
--------------------------	-------------

Circondario Bassa Pusteria	5 pazienti
----------------------------	------------

Circondario Alta Pusteria	2 pazienti
---------------------------	------------

Circondario Merano Burgraviato	25 pazienti
--------------------------------	-------------

Circondario Val Venosta	2 pazienti
-------------------------	------------

195 soci hanno partecipato alla gita provinciale annua, per un totale di 246 partecipanti:

Circondario Bolzano Salto Sciliar	26 pazienti
-----------------------------------	-------------

Circondario Oltradige Bassa Atesina	21 pazienti
-------------------------------------	-------------

Circondario Valle Isarco	40 pazienti
--------------------------	-------------

Circondario Bassa Pusteria	30 pazienti
----------------------------	-------------

Circondario Alta Pusteria	18 pazienti
---------------------------	-------------

Circondario Merano Burgraviato	47 pazienti
--------------------------------	-------------

Circondario Val Venosta	13 pazienti
-------------------------	-------------

1.092 soci hanno partecipato a diversi corsi ed ergoterapie per un totale di 1.300 ore, in dettaglio:

Circondario Bolzano Salto Sciliar

Tipologia ergoterapia	Corso	Partecipanti	Ore	
Ergoterapia	Danzaterapia		35	42
Ergoterapia	Pittura terapeutica		11	40
Auto mutuo aiuto	Gruppo auto mutuo aiuto		17	18
Psicologia	Laboratorio di scrittura e caffè lettura			
Riabilitazione e sport	Ginnastica di mantenimento		56	57
Riabilitazione e sport	Ginnastica di mantenimento in acqua		65	66
Riabilitazione e sport	Ginnastica di rilassamento		5	10
Totale			189	233

Circondario Oltradige Bassa Atesina

Tipologia ergoterapia	Corso	Partecipanti	Ore	
Ergoterapia	Danzaterapia		7	8
Attività manuali	Lavori manuali		22	9
Riabilitazione e sport	Ginnastica di mantenimento		21	24
Riabilitazione e sport	Ginnastica di mantenimento in acqua		34	20
Riabilitazione e sport	Ginnastica di rilassamento		28	24
Totale			112	85

Circondario Valle Isarco

Tipologia ergoterapia	Corso	Partecipanti	Ore	
Ergoterapia	Danzaterapia		17	36
Ergoterapia	Pittura terapeutica		13	40
Auto mutuo aiuto	Gruppo auto mutuo aiuto		24	32,50
Riabilitazione e sport	Ginnastica di mantenimento		75	69
Riabilitazione e sport	Ginnastica di mantenimento in acqua		68	48
Totale			197	225,50

Circondario Merano Burgraviato

Tipologia ergoterapia	Corso	Partecipanti	Ore
Ergoterapia	Danzaterapia		15
Ergoterapia	Pittura terapeutica		
Psicologia	Tecniche di rilassamento	15	30
Riabilitazione e sport	Ginnastica di mantenimento	32	30
Riabilitazione e sport	Ginnastica di mantenimento in acqua	55	40
Riabilitazione e sport	Ginnastica di rilassamento	62	128
Totale		174	243

Circondario Val Venosta

Tipologia ergoterapia	Corso	Partecipanti	Ore
Riabilitazione e sport	Ginnastica posturale	44	30
Riabilitazione e sport	Ginnastica di mantenimento in acqua	83	50
Riabilitazione e sport	Ginnastica di rilassamento	30	30
Totale		157	110

Circondario Bassa Pusteria

Tipologia ergoterapia	Corso	Partecipanti	Ore
Ergoterapia	Cosmetica	18	12
Attività manuali	Lavori manuali	32	90
Ergoterapia	Pittura terapeutica	23	84
Auto mutuo aiuto	Gruppo auto mutuo aiuto	16	20
Psicologia	La mia seconda vita	10	37,50
Psicologia	Laboratorio di scrittura	15	42
Riabilitazione e sport	Ginnastica di mantenimento	28	20
Riabilitazione e sport	Ginnastica di mantenimento in acqua	74	40
Riabilitazione e sport	Ginnastica di rilassamento	14	20
Totale		230	365,50

Circondario Alta Pusteria

Tipologia ergoterapia	Corso	Partecipanti	Ore
Riabilitazione e sport	Ginnastica di rilassamento		6
	Ginnastica di		
Riabilitazione e sport	mantenimento		13
	Ginnastica di		
Riabilitazione e sport	mantenimento in acqua		14
Totale			33

599 soci hanno ricevuto 1.637 aiuti finanziari per un importo complessivo pari a 225.444 €, in dettaglio:

Circondario Bolzano Salto Sciliar

Tipologia di aiuto	Quantità	Importo
Costume	12	1.150
Parrucca - Patch cutaneo	41	19.569
Copricapo dopo alopecia	11	329
Reggiseno per protesi	38	2.318
Corsetto dopo ricostruzione del seno	2	180
Permanent make-up	1	375
Trattamento estetica oncologica	8	327
Medicina complementare	13	2.567
Aiuto finanziario	2	959
Trattamento di fertilizzazione	1	487
Totale	129	28.261

Circondario Bassa Atesina

Tipologia di aiuto	Quantità	Importo
Aiuto finanziario	2	2.000
Costume	6	647
Parrucca - Patch cutaneo	27	13.175
Copricapo dopo alopecia	11	330
Reggiseno per protesi	19	1.213
Lymph-O-Fit bra	3	210
Permanent make-up	1	250
Medicina complementare	6	1.286
Servizio di trasporto	588	
Aiuto fondo bambini	1	500
Totale	664	19.611

Circondario Valle Isarco

Tipologia di aiuto	Quantità	Importo
Corsetto dopo ricostruzione seno	3	229
Aiuto finanziario	7	2.321
Costume	10	1.118
Parrucca - Patch cutaneo	46	22.025
Copricapo dopo alopecia	31	924
Permanent make-up	3	675
Trattamento estetico oncologica	2	225
Reggiseno per protesi	35	2.126
Trattamento di fertilizzazione	1	353
Medicina complementare	19	6.366
Servizio di trasporto	250	
Totale	407	36.362

Circondario Merano Burgraviato

Tipologia di aiuto	Quantità	Importo
Costume	13	1.510
Parrucca - Patch cutaneo	34	16.668
Copricapo dopo alopecia	9	270
Reggiseno per protesi	47	3.155
Lymbh-O-Fit bra	1	70
Medicina complementare	2	685
Servizio di trasporto	6	
Totale	112	22.359

Circondario Val Venosta

Tipologia di aiuto	Quantità	Importo
Aiuto finanziario	9	14.498
Costume	3	357
Parrucca - Patch cutaneo	18	8.925
Copricapo dopo alopecia	12	360
Permanent make-up	4	1.547
Reggiseno per protesi	18	1.225
Trattamento di fertilizzazione	1	364
Medicina complementare	2	491

Servizio di trasporto	6	
Totale	73	27.768

Circondario Bassa Pusteria

Tipologia di aiuto	Quantità	Importo
Aiuto finanziario	1	186
Costume	6	678
Parrucca - Patch cutaneo	30	14.545
Copricapo dopo alopecia	19	559
Permanent make-up	1	125
Trattamento estetica oncologica	1	204
Reggiseno per protesi	54	3.588
Lymbh-O-Fit bra	2	130
Medicina complementare	28	16.109
Aiuto fondo bambini	9	7.200
Servizio di trasporto	10	
Totale	161	43.324

Circondario Alta Pusteria

Tipologia di aiuto	Quantità	Importo
Aiuto finanziario	69	40.420
Corsetto dopo ricostruzione seno	1	70
Costume	3	371
Parrucca - Patch cutaneo	8	4.000
Copricapo dopo alopecia	2	60
Reggiseno per protesi	2	130
Medicina complementare	6	2.709
Totale	91	47.760

Nel 2025 l'Assistenza Tumori Alto Adige ha potuto aiutare nuovamente attraverso la piattaforma "Alto Adige aiuta - Südtirol Hilft" 32 persone bisognose che, a causa della malattia, si sono trovate in una situazione di particolare disagio, per un totale erogato pari a 116.400,00 €

Circondario Bolzano Salto Sciliar	n. 2 pazienti per	6.400 €
Circondario Oltradige Bassa Atesina	n. 1 paziente per	3.200 €
Circondario Valle Isarco	n. 2 pazienti per	14.900 €
Circondario Merano Burgraviato	n. 5 pazienti per	13.650 €
Circondario Val Venosta	n. 13 pazienti per	42.200 €

Circondario Bassa Pusteria n. 3 pazienti per 19.850 €

Circondario Alta Pusteria n. 6 pazienti per 16.200 €

I volontari ed il personale dell'associazione hanno continuato a tenere colloqui preliminari ed informativi sia con i nuovi associati che con i soci già iscritti.

Le visite a domicilio sono state effettuate di nuovo, se desiderate.

Sono stati effettuati anche i trasporti verso gli ospedali nazionali ed esteri o organizzate visite specialistiche supplementari in centri di competenza specializzati.

Sono stati migliorati o risolti problemi d'ordine sociale, anche in collaborazione con le preposte strutture pubbliche, ed è stata svolta una notevole assistenza burocratica a favore dei malati.

A livello di circondario sono stati organizzati anche nell'ultimo anno numerosi incontri tradizionali, gite, escursioni e pellegrinaggi.

Queste iniziative rappresentano un'importante occasione per permettere alle persone colpite da una malattia oncologica di conoscersi, confrontarsi e trovare sostegno reciproco. Il dialogo e la condivisione aiutano ad affrontare meglio le difficoltà quotidiane ed offrono momenti di serenità in un periodo spesso caratterizzato da grandi sfide.

Allo stesso tempo queste attività favoriscono la socialità e trasmettono alle persone coinvolte il senso di non essere sole, ma parte di una comunità solidale ed attenta.

I gruppi di mutuo auto-aiuto dell'Associazione hanno continuato a riunirsi con regolarità, prevalentemente in presenza ed in parte anche tramite videoconferenza. Questi incontri costituiscono uno spazio sicuro dove potersi aprire, ricevere sostegno e condividere esperienze preziose - un elemento essenziale del nostro accompagnamento psicosociale.

1.267 soci ordinari e 452 soci sostenitori hanno partecipato a diverse gite e diversi incontri per un totale di 1.719 partecipanti. In dettaglio:

Circondario Bolzano Salto Sciliar

Tipo di attività	N. soci ordinari	N. soci sostenitori	N. accompagnatori	Totale
Assemblea dei soci -				
Generale	43	3		46
Giornata del malato	20	3		23
Gite sociali	40	8		48
Törggelen -				
Castagnata	27	4		31
Feste ed incontri	47	16		63
Gita sociale annua				
provinciale	26	5		31
Totale del circondario	203	39		242

Circondario Oltradige Bassa Atesina

Tipo di attività	N. soci ordinari	N. soci sostenitori	N. accompagnatori	Totale
Assemblea dei soci -				
Generale	31	7		38
Giornata del malato	30	7		37
Gite sociali	30	9		39
Törggelen -				
Castagnata	36	12		48
Grigliata	20	13		33
Feste ed incontri	59	20		79
Gita sociale annua				
provinciale	21			21
Totale del circondario	227	68		295

Circondario Valle Isarco

Tipo di attività	N. soci ordinari	N. soci sostenitori	N. accompagnatori	Totale
Assemblea dei soci -				
Generale	32	6		38
Giornata del malato	30	6		36
Gite sociali	47	1		48
Törggelen -				
Castagnata	39	4		43
Gita sociale annua				
provinciale	40	1		41
Totale del circondario	188	18		206

Circondario Merano Burgraviato

Tipo di attività	N. soci ordinari	N. soci sostenitori	N. accompagnatori	Totale
Assemblea dei soci -				
Generale	15	9		24
Gite sociali	54	19		73
Törggelen -				
Castagnata	44	13		57
Feste ed incontri	66	20		86
Gita sociale annua				
provinciale	47	10		57
Totale del circondario	226	71		297

Circondario Val Venosta

Tipo di attività	N. soci ordinari	N. soci sostenitori	N. accompagnatori	Totale
Assemblea dei soci -				
Generale	14	25		39
Gite sociali	10	20		30
Törggelen -				
Castagnata	17	13		30
Grigliata	17	21		38
Feste ed incontri	20	16		36
Gita sociale annua				
provinciale	13	12		25
Totale del circondario	91	107		198

Circondario Bassa Pusteria

Tipo di attività	N. soci ordinari	N. soci sostenitori	N. accompagnatori	Totale
Assemblea dei soci -				
Generale	21	6		27
Gite sociali	31	14		45
Törggelen -				
Castagnata	30	14		44
Grigliata	24	5		29
Feste ed incontri	50	15		65
Gita sociale annua				
provinciale	30	4		34
Totale del circondario	186	58		244

Circondario Alta Pusteria

Tipo di attività	N. soci ordinari	N. soci sostenitori	N. accompagnatori	Totale
Assemblea dei soci -				
Generale	19	16		35
Gite sociali	50	35		85
Törggelen -				
Castagnata	24	14		38
Feste ed incontri	35	7		42
Gita sociale annua				
provinciale	18	19		37
Totale del circondario	146	91		237

Altre informazioni generali

Tutti i servizi, al di fuori dell'area sanitaria, sono finanziati con donazioni e proventi di eventi; se il budget non fosse sufficiente, questi verrebbero integrati da contributi pubblici.

Nel 2025 l'Assistenza Tumori Alto Adige è stata segnata da due momenti particolarmente significativi. Il più doloroso è stato l'improvvisa scomparsa, il 3 aprile 2025, di Maria Angela Berlanda Poles. Socia fondatrice, storica presidente del Circondario Oltradige-Bassa Atesina ed ex presidente provinciale, ha dedicato decenni di impegno ed umanità alla nostra Associazione. Il suo prezioso contributo rimane un esempio per tutti.

Un altro momento importante è stata l'Assemblea provinciale dei soci 2025, svoltasi sotto il motto "Unici insieme".

La presidente Maria Claudia Bertagnolli ha sottolineato l'unicità di ogni persona colpita da una malattia oncologica e ha presentato nuovi progetti e l'ampia offerta di servizi dell'Associazione. L'assemblea ha evidenziato l'importanza di un approccio centrato sulle persone e del valore della solidarietà nella comunità. Questi eventi mostrano un'Associazione in continua evoluzione, radicata nei propri valori e pronta a percorrere nuove strade per sostenere chi affronta una malattia oncologica.

Illustrazione delle poste di bilancio

Riferimento: Appendice C dell'OIC 35 Principio Contabile ETS

Principi generali

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Criteri valutazione

Di seguito si espongono i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato ed eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Principi contabili

Inoltre, il quadro contabile è completato dai principi contabili nazionali, a cui è affidato il compito di definire la corretta rappresentazione delle operazioni e degli eventi che richiedono un comportamento contabile "differenziato" rispetto a quanto previsto dai principi contabili nazionali delle società.

Si precisa che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Schemi fissi

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal D.M. 05/03/2020.

Deroghe schemi

Non vi sono stati accorpamenti o eliminazioni di voci rispetto agli schemi di bilancio previsti dal D.M. 05/03/2020.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio - Riferimento: n. 3) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC n. 35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla struttura ed al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore. Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio come di seguito commentati.

Postulato della prudenza

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza.

A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni.

Postulato della competenza

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie e le regole stabilite dai singoli principi contabili.

Principio della costanza nei criteri di valutazione

La valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati.

Postulato della rilevanza

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi.

Si precisa che non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei titoli, dei crediti e debiti in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore già determinato.

Postulato della comparabilità

Sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di uno o più voci.

Principio della neutralità

Il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Altre considerazioni

Nella relazione di missione sono omessi gli elementi informativi di cui al mod. C del 5 marzo 2020, quando non applicabili, come, per esempio, in caso di voci di bilancio nulle per entrambi gli esercizi.

Nei prospetti di bilancio e nella relazione di missione, i valori sono esposti in unità di euro.

Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti gli importi di totalizzazione esposti in alcuni prospetti della relazione di missione potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio.

Non si è reso necessario procedere alla suddivisione, raggruppamento, eliminazione o aggiunta di voci rispetto ai modelli ministeriali dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale.

Unica eccezione potrebbe essere l'eliminazione delle voci con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Riferimento: n. 3) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Riferimento: n. 3) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Riferimento: n. 3) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal Codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali. Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, di seguito illustrate.

Ordine di esposizione

Nella presente Relazione di missione le informazioni sulle voci di stato patrimoniale e rendiconto gestionale sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (D.M. 5 marzo 2020). Il testo della presente Relazione di missione viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La relazione di missione ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal D.M. 5 marzo 2020 (Allegato C)).

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

Nella quadratura dello Stato patrimoniale l'eventuale differenza, dovuta ad arrotondamenti, tra Totale Attività e Totale Passività (comprendente del risultato d'esercizio) viene rilevata tra le Altre riserve del Patrimonio netto (A III 02);

Nella quadratura del rendiconto gestionale l'eventuale differenza tra risultato dell'esercizio calcolato in base alle scritture contabili e risultato d'esercizio calcolato sui valori di bilancio arrotondati all'unità di

euro viene esposta nelle voci "Altri ricavi" o "Oneri diversi di gestione" della sezione "Attività di interesse generale".

I dati della Relazione di missione sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Rendiconto gestionale.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dal D.M. 05 marzo 2020.

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Riferimento: previsione in calce al numero 3) dell'Appendice C dell'OIC 35.

Stato patrimoniale attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono attività in valuta.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Non sono rilevate quote associative o apporti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Riferimento: n. 4) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Di seguito si espongono i movimenti delle immobilizzazioni, distintamente tra immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, specificando per ciascuna voce:

- Costo
- Contributi ricevuti
- Rivalutazioni precedenti
- Ammortamenti precedenti
- Svalutazioni precedenti
- Valore a inizio esercizio

- Incrementi per acquisizioni
- Riclassificazioni (con spostamento da una ad altra voce) effettuate nell'esercizio
- Alienazioni effettuate nell'esercizio
- Rivalutazioni effettuate nell'esercizio
- Ammortamenti effettuati nell'esercizio
- Svalutazioni effettuate nell'esercizio
- Valore a fine esercizio
- Totale delle rivalutazioni a fine esercizio

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati (punti n. 3 e 5 mod. C D.M. 05.03.2020)

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Riferimento: n. 4) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 risultano pari a 0 €.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Riferimento: n. 4) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Non sono presenti oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati (punto n. 3 mod. C D.M. 05.03.2020)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'ente, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate al rendiconto gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche dell'ente in merito alla manutenzione e alla sostituzione dei cespiti.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al rendiconto gestionale. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a rendiconto gestionale.

Contributi pubblici in conto impianti ed in conto esercizio

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al rendiconto gestionale.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e le attrezzature, i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale.

I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento.

I beni di modico valore unitario rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati, sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 risultano pari a 618.851 €.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	966.955	37.362	415.827	1.420.144
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	333.603	36.679	413.138	783.420
Valore di bilancio	633.352	683	2.689	636.724
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	23.675	228	3.949	27.852
Totale variazioni	-23.675	-228	-3.949	-27.852
Valore di fine esercizio				
Costo	966.955	37.297	421.634	1.425.886
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	356.977	36.842	413.216	807.035
Valore di bilancio	609.978	455	8.418	618.851

Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio (punto n. 4 mod. C D.M. 05.03.2020)

Nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, non vi sono stati movimenti di questa tipologia.

**Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in
USO**

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati	966.955	356.977
Impianti e macchinari		
Attrezzature	37.297	36.842
Altre immobilizzazioni materiali	464.596	456.178
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	1.468.849	849.997

Riferimenti: punto n. 4 mod. C D.M. 05.03.2020

In questa voce sono racchiusi i mobili d'ufficio e gli arredi dei locali, le macchine d'ufficio, le attrezzature e le autovetture così come le ristrutturazioni sugli immobili di proprietà, avvenute negli anni passati. Si è provveduto annualmente a smaltire beni particolarmente obsoleti e non più utilizzabili.

Le immobilizzazioni segnano un aumento di 6.044 € rispetto al 2024. Sono stati acquistati nuovi PC per il passaggio da Windows 10 a Windows 11.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati (punto n. 3 mod. C D.M. 05.03.2020)

La voce delle immobilizzazioni finanziarie è data da una polizza assicurativa (Happy End) sul trattamento di fine rapporto del personale dipendente.

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Riferimento: n. 4) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025 risultano pari a 325.000 €.

La differenza 460.832 € rispetto all'anno precedente é dovuta da una diversa attribuzione contabile dei depositi vincolati a termine.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Riferimento: n. 4) e 6) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione

adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Costi di impianto e di ampliamento - Costi di sviluppo

Riferimento: n. 5) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

In bilancio non risultano iscritti costi di impianto ed ampliamento così come costi di sviluppo.

Prospetto delle variazioni dei crediti

L'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni è così determinato:

non vi sono crediti di durata superiore a 5 anni.

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

L'Ente non ha rimanenze finali.

Crediti attivo circolante

Criteri di valutazione adottati (punto n. 3 mod. C D.M. 05.03.2020)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla base del bilancio.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	320.680		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.153		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	334.833		

Nell'importo di 14.153 € sono comprese le cauzioni per 11.707 € con scadenza superiore ai 5 anni. I crediti verso enti pubblici sono dovuti da 201.503 €, saldo di contributi provinciali già deliberati, e 119.177 € importo delle prestazioni sanitarie svolte dall'ATAA negli ultimi mesi dell'esercizio in corso e che verranno rimborsate, come da convenzione con l'Azienda Sanitaria, nell'esercizio successivo. Gli altri crediti iscritti nell'attivo circolante sono dati da crediti verso comuni per contributi deliberati ma che verranno incassati nell'anno successivo. E' anche presente l'importo di 11 € dovuto da un anticipo a fornitore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'incremento di 468.876 € é dovuto, come sopra segnalato, ad una diversa attribuzione contabile dei depositi vincolati a termine: dalle immobilizzazioni finanziarie alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Criteria di valutazione adottati (punto n. 3 mod. C D.M. 05.03.2020)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 1.100.372 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei conti correnti vantati dall'ente alla data di chiusura dell'esercizio e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 3.662 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Composizione delle voci (punto n. 7 mod. C D.M. 5 marzo 2020)

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Assicurazioni e fidejussioni	1.432
Contratti di manutenzione	7.035
Abbonamenti giornali	455
Altri risconti attivi	3.826
TOTALE	12.748

Dettaglio dei ratei attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Quote di partecipazione a incontri 2025	55
TOTALE	55

Commento, stato patrimoniale attivo

Sulla base dei dati emerge che la situazione patrimoniale dell'ATAA è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al capitale sociale.

Nonostante l'elevata inflazione, la situazione finanziaria mostra un miglioramento.

Patrimonio netto

Il capitale di dotazione dell'Ente ammonta a 1.959.089 €

L'importo è dato dalla costituzione di capitale sociale DL 117/2017 e avanzo di gestione (esercizio 2019) derivante da diversi lasciti al fondo lasciti, così destinandolo a riserva non disponibile e vincolata ad utilizzi coerenti con le finalità dell'associazione.

La variazione di importo rispetto all'esercizio precedente è data dalla rilevazione di una parte della perdita anno 2023 e dell'utile 2024.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Riferimento: n. 8) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

Analisi delle movimentazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
		del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi		
Fondo di dotazione dell'ente	1.985.524	-26.435				1.959.089
Riserva di utili o avanzi di gestione	-26.473	26.473				
Altre riserve	1			-3		-2
Totale patrimonio libero	-26.472	26.473		-3		-2
Avanzo/disavanzo d'esercizio	38	-38			100.461	100.461
Totale patrimonio netto	1.959.090			-3	100.461	2.059.548

La riserva di utili o avanzi di gestione pari a 26.473 € è stata utilizzata per coprire in parte la perdita dell'esercizio 2023 e 38 € utile anno precedente.

Rimane una piccola differenza dovuta ad arrotondamenti.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Riferimento: n. 8) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Non vi sono vincoli delle voci di patrimonio netto.

La gestione è risultata in gran parte equilibrata ed il fatto che l'esercizio si chiuda in pareggio conferma che le misure di risparmio adottate sono efficaci e non incidono sulle attività future.

Fondi per rischi e oneri

Riferimento: n. 7) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

La voce "altri fondi" riporta un saldo di 145.813 € ed è composta da:

fondi di ricerca sul cancro

fondo di solidarietà per bambini con genitori malati di tumore

fondo rischi-risarcimenti-debiti incerti

fondo oncologia Ospedale di Bolzano e Brunico

fondo di solidarietà per i soci bisognosi, visto il numero crescente di soci che, a causa della malattia tumorale, si trovano in una situazione economico-finanziaria di disagio e richiedono sussidi finanziari,

solo in parte coperte dai mezzi messi a disposizione dall'associazione "Alto Adige Aiuta" fondo FOR-CRC Pilot sul tumore del colon-retto.

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	164.399	164.399
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	18.586	18.586
Altre variazioni		
Totale variazioni	-18.586	-18.586
Valore di fine esercizio	145.813	145.813

Commento sulle principali voci, fondi per rischi e oneri

Il ricavato netto dell'Primelaktion delle Donne SVP (pari a 69.702 €) è stato destinato allo studio sulla crioterapia (CIPN) presso il Centro Senologico Bressanone-Merano.

Il fondo istituito per il reparto di Oncologia Medica dell'Ospedale di Bolzano presenta un saldo positivo di 10.501 € e sul fondo per i "Colloqui sul cancro di Brunico-podcast" in occasione della Giornata Mondiale contro il Cancro rimangono disponibili 2.820 €

Il fondo di solidarietà per bambini di genitori malati di cancro segna un saldo positivo di 94.049 €

Il fondo di solidarietà per i soci che si trovano a causa di una malattia tumorale in una situazione economico-finanziaria difficile, è pari a 14.000 €.

Il fondo creato per lo studio di ricerca FOR-CRC Pilot sul tumore del colon-retto registra un saldo di 21.000 €

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riferimento: n. 3) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 403.022 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.lgs. n. 47/2000.

Debiti

Riferimento: n. 3) e 10) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate, collegate o entri della stessa rete associativa.

Di seguito si fornisce l'indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento dei fondi o contributi con finalità specifiche.

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi con finalità specifiche.

Scadenza dei debiti

Riferimento: n. 6) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Prospetto delle variazioni dei debiti

L'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni è così determinato:

- I debiti verso controllate ammontano a
- I debiti verso collegate ammontano a 42.650 €
- I debiti verso altri ETS ammontano a
- I debiti verso banche ammontano a
- I debiti verso altri ammontano a 210.820 €
- I debiti per altri titoli ammontano a

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata
			residua superiore a 5 anni
Debiti verso enti della stessa rete associativa	42.650		
Debiti verso fornitori	84.620		
Debiti tributari	22.779		

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.858	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	47.069	
Altri debiti	17.494	1.461
Totale debiti	253.470	1.461

L'importo con scadenza superiore ai 5 anni è dato dal deposito cauzionale dei locali di nostra proprietà locati alla Associazione Altoatesina per la cremazione Socrem.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Riferimento: n.6) del Mod: C del D.M. 5 marzo 2020

Non vi sono debiti garantiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Le garanzie sono costituite dal capitale sociale dell'ATAA.

Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Riferimento: n. 10) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Non ci sono debiti di tale natura.

Commento debiti

L'importo di 210.820 € è dato da debiti verso enti ed erario dovuti dalla contabilizzazione del costo personale, dal saldo Inail, da un debito verso un ente pubblico (813 €) e da debiti verso fornitori per 84.620 €

Ratei e risconti passivi

Riferimento: n. 3) e n. 7) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti passivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Rinnovo tesseramento annuale 2026	1.270
Quota di partecipazione a corso 2026	25
TOTALE	1.295

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Commissioni bancarie	54
Altri ratei passivi	1.195
TOTALE	1.249

Commento, stato patrimoniale

La situazione complessiva dell'Associazione consente pertanto di perseguire gli scopi statutari e di adempiere agli impegni presi verso terzi

Rendiconto gestionale

Di seguito si fornisce l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Riferimento: previsione in calce al numero 3) dell'Appendice C dell'OIC 35

Come previsto ai punti 10, 11 e 12 del principio contabili OIC 35, i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, ecc.).

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura, secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).

Componenti da attività di interesse generale

Riferimento: n. 11) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 32.612 €
 - 2) Servizi 382.092 €
 - 3) Godimento beni di terzi 112.096 €
 - 4) Personale 829.943 €
 - 5) Ammortamenti 17.116 €
- Svalutazioni
- 6) Accantonamenti per rischi ed oneri 0 €
 - 7) Oneri diversi di gestione 423.346 €
 - 8) Rimanenze iniziali 0 €

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS).

Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori 102.060 €
- 2) Proventi dagli associati per attività mutuali 0 €
- 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori 107.193 €
- 4) Erogazioni liberali 336.769 €
- 5) Proventi del 5 per mille 158.383 €
- 6) Contributi da soggetti privati 9.518 €
- 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi 0 €
- 8) Contributi da enti pubblici 685.760 €
- 9) Proventi da contratti con enti pubblici 525.338 €
- 10) Altri ricavi, rendite e proventi 7.932 €
- 11) Rimanenze finali 0 €

La sezione Attività di interesse generale evidenzia un avanzo netto pari a 135.748 €

Componenti da attività diverse

Riferimento: n. 11) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Costi e oneri da attività diverse

L'ATAA nell'esercizio non ha svolto attività diverse secondo l'art. 6 del D.lgs. n. 117/2017.

La sezione Attività diverse evidenzia un avanzo netto pari a 0 €

Componenti da attività di raccolta fondi

Riferimento: n. 11) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

La raccolta fondi è esercitata in forma occasionale in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, con le seguenti modalità:

occasionalmente, nel corso dell'anno, vengono svolte raccolte attraverso l'offerta di beni di modico valore.

In conformità a quanto previsto dall' art. 87 c.6 del CTS, per l'attività di raccolta fondi occasionale sono stati redatti specifici rendiconti, da cui risultano le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate.

Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- 1) Oneri per raccolte fondi abituali 0 €
- 2) Oneri per raccolte fondi occasionali 75.974 €

3) Altri oneri 0 €

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti alle attività di raccolta fondi (art. 7 CTS).

Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

1) Proventi da raccolte fondi abituali 0 €

2) Proventi da raccolte fondi occasionali 342.726 €

3) Altri proventi 0 €

La sezione Attività di raccolta fondi evidenzia un avanzo netto pari a 266.752 €

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Riferimento: n. 11) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali si riferiscono a spese su rapporti bancari.

Gli interessi e altri oneri passivi dell'esercizio ammontano a 8.506 €.

Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

1) Su rapporti bancari 8.506 €

2) Su prestiti 0 €

3) Da patrimonio edilizio 0 €

4) Da altri beni patrimoniali 0 €

Svalutazioni

5) Accantonamenti per rischi ed oneri 0 €

6) Altri oneri 0 €

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali, riconosciuti in base alla competenza temporale, si riferiscono a interessi su rapporti bancari e agli introiti da affitto immobile locato alla Socrem in Viale Trieste a Bolzano.

Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

1) Da rapporti bancari 10.867 €

2) Da altri investimenti finanziari 0 €

3) Da patrimonio edilizio 4.500 €

4) Da altri beni patrimoniali 0 €

5) Altri proventi 0 €

La sezione Attività finanziarie e patrimoniali evidenzia un avanzo netto pari a 6.861 €

Componenti di supporto generale

Riferimento: n. 11) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Costi e oneri di supporto generale

I costi da attività di supporto generale sono prevalentemente costi della direzione generale.

Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 751 €

2) Servizi 62.070 €

3) Godimento beni di terzi 4.480 €

4) Personale 220.142 €

5) Ammortamenti 10.736 €

Svalutazioni

6) Accantonamenti per rischi ed oneri 0 €

7) Altri oneri 10.726 €

Proventi di supporto generale

I proventi di supporto generale sono pari a 5 €

Imposte

Riferimento: n. 11) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Irap

L'imposta è stata calcolata su base retributiva per attività istituzionale.

Ires

L'imposta IRES non è dovuta grazie all'agevolazione fiscale per gli Enti del Terzo Settore.

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Riferimento: n. 11) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Non risultano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Riferimento: n. 11) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Commento rendiconto gestionale

Nei ricavi evidenziamo € 102.060 per quote associative, con un incremento di 910 € (+91 soci) rispetto all'anno precedente.

Le donazioni ammontano complessivamente a 336.769 notando una diminuzione di 32.403 € rispetto all'esercizio precedente.

Gli introiti netti da attività di raccolta fondi/fundraising ammontano a 266.752 € evidenziando un incremento di 45.924 €

Gli introiti da patrimonio edilizio sono rappresentati dal canone da affitto immobile locato a Bolzano alla Socrem pari a 4.500 €

I contributi a carico dei soci per la partecipazione alle attività istituzionali ammontano complessivamente a 107.193 € registrando un aumento rispetto all'anno precedente pari a 10.198 €

Nell'anno 2025 l'Associazione ha ricevuto un lascito testamentario pari a 9.518 € riconducibile alla sig.ra Kristler Maria.

Gli interessi attivi ammontano a 10.867 € e riguardano interessi su conto correnti bancari e di due conti vincolati a termine.

I contributi da parte dei comuni ammontano a 27.244 € registrando un aumento di 5.984 € rispetto all'anno precedente.

I contributi dell'Azienda Sanitaria per l'erogazione di prestazioni riabilitative ambulatoriali sono aumentati di 29.275 €, raggiungendo l'importo di 393.086 € Per la copertura dei costi specifici e comuni sono stati messi a disposizione 132.252 €

I contributi provinciali concessi ammontano a 658.516 €, aumentati di 44.518 € rispetto all'anno precedente.

Nel 2025 registriamo nelle entrate sopravvenienze attive 7.927 € riferite principalmente a contributi comunali straordinari per l'acquisto di una autovettura destinata al trasporto di pazienti del Circondario Oltradige - Bassa Atesina e per una piccola parte una nota di accredito su un bene acquistato negli anni precedenti e già completamente ammortizzato. L'importo di 5 € della voce altri ricavi-rendite e proventi è dovuto ad arrotondamenti.

Il contributo del 5 per mille ammonta a 158.383 € registrando un aumento di 2.379 € rispetto all'anno precedente.

Le voci principali delle spese e dei costi sono le spese per il personale che ammontano complessivamente a 1.050.006 €. Ciò corrisponde ad un aumento di 13.697 € rispetto all'anno precedente.

Di seguito riportiamo alcune voci presenti nell'ammontare dei costi e oneri da attività di interesse e di supporto generale.

Le spese d'affitto locali di alcune sedi di circondario pari a 95.322 €, costi di pulizia 23.445 €, costi per contratti di manutenzione PC e macchine ufficio 35.290 €, consulenze esterne 24.732 €, spese condominiali per locali di proprietà 12.491 €

Le spese postali, telefoniche, di energia elettrica e di cancelleria ammontano a 42.113 € evidenziando una diminuzione complessiva di 5.007 €. La voce di maggior decremento è relativa alle spese telefoniche (2.523 €).

I costi assicurativi ammontano a 16.639 €, con una diminuzione di 755 € rispetto all'anno precedente.

Le spese per assemblee provinciali e di circondario ammontano a 7.331 € e segnano un aumento di 856 €

Le spese viaggio e di rappresentanza dei membri del direttivo ammonta a 4.712 € (riduzione di 1.112 € rispetto all'anno precedente).

I costi dell'Organo di Controllo ammontano a 19.032 €, registrando un aumento di 6.344 € a seguito di un adeguamento degli onorari.

A seguito delle misure di risparmio, nel 2025 non sono state sostenute spese per formazione ed incontri dei Consigli Direttivi di Circondario.

Le spese nel settore sociale, comprensive di aiuti finanziari, soggiorni climatici e di cura, incontri e gite, presidi sanitari, assistenza medica e psicologica, ricerca sul cancro, ammontano complessivamente a 708.122 €, rappresentando una diminuzione di 16.508 € rispetto all'anno precedente.

In particolare, riduzioni sono avvenute nelle spese per incontri e gite (- 568 €), ginnastica di mantenimento oncologica (- 500 €), trasporto dei pazienti (- 1.367 €), l'estetica oncologica (- 28.334 €). Si registra un aumento dei costi per il supporto economico e finanziario di 57.140 € arrivando ad un totale di 214.340 € I soggiorni climatici e di cura sono aumentati di 4.844 € arrivando ad un importo di 160.554 € Il supporto psico-oncologico pari a 14.561 € registra un aumento di 5.172 €

I costi per il foglio informativo "La Chance" comprendente anche i programmi delle attività, sono aumentati di 2.534 € raggiungendo un importo totale di 72.544 €

I costi per il progetto di collaborazione con il Centro Salute del Seno dell'Alto Adige, che comprende la fornitura gratuita di un reggiseno protesico tramite i Centri di Senologia di Bressanone-Merano-Bolzano-Brunico, nonché i progetti "cuscini a cuore", "ventagli", "teniamo al caldo cuore e piedi", ammontano a 49.031 € con una riduzione di 3.672 €

Le spese per campagne informative e di prevenzione diminuiscono di 7.892 € attestandosi a 8.750 €

Le spese per materiale sanitario ammontano a 11.787 € con una lieve riduzione di 690 €

I soci bisognosi sono stati sostenuti con 4.120 € dal fondo per i figli di genitori oncologici.

Nel 2025 l'Associazione ha adottato, adattato e stampato la brochure "Il linfedema dopo il cancro" della

Lega Svizzera contro il Cancro, con un costo di 6.930 €

Le altre imposte per 7.210 € (diminuiscono di 868 €) e riguardano le tasse automobilistiche, le imposte ecologiche, le imposte comunali sugli immobili, le tasse di registro e le sanzioni amministrative.

Per quanto riguarda i costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali riguardano le spese bancarie (5.681 €) e le ritenute sugli interessi attivi (2.825 €) riscontrando una diminuzione complessiva di 1.410 €.

Nella presente sezione della relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura ed il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Riferimento: n. 9) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Riferimento: n. 12) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

L'ATAA può contare su una base solida ed in crescita di sostenitori, costituita da privati cittadini, imprese ed enti d'erogazione.

Le offerte, nonostante segnino una diminuzione rispetto all'anno precedente, dimostrano che numerosi sono stati i donatori che hanno sostenuto una tantum od in via continuativa l'attività dell'associazione.

Di seguito si fornisce la descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute.

Le erogazioni liberali ricevute sono essenzialmente in denaro e sono riconducibili in gran parte a erogazioni liberali da parte di terzi per commemorare la perdita di un parente o di un amico.

Segnaliamo offerte straordinarie come quella della Iprona SpA per 7.500 €, la donazione collettiva "Mitnond-Malser Advent" per 7.205 €, la donazione del Wild- und WineFestival (Festival del Vino e della Selvaggina dell'Alta Pusteria) di 6.800 €, e quella dell'Associazione Sportiva dilettantistica di San Genesio per 6.000 €

L'ATAA nel corso dell'esercizio non ha ricevuto erogazioni liberali in natura.

Numero di dipendenti e volontari

Riferimento: n. 13) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente e dei volontari non occasionali impiegati nel corso dell'esercizio appena trascorso.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Numero medio	Numero
Quadri	1	
Impiegati	14	
Totale Dipendenti	15	
Volontari		549

Dipendenti

Nel corso dell'esercizio, il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è stato il seguente:

- Dirigenti / quadri: 1
- Impiegati: 14
- Altro: 0

Volontari

Nel corso dell'esercizio, il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1 del D.lgs 117/2017 che hanno svolto la loro attività in modo non occasionale, è stato pari a 492.

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni, connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'articolo 18 del CTS, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa Itas.

Si dà atto che nello svolgimento dell'attività sociale, l'ente si è avvalso in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, in osservanza di quanto prescritto agli articoli 32 e 33, 35 e 36 del CTS (per soggetti ODV e APS).

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Riferimento: n. 14) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Nell'esercizio in esame, per lo svolgimento delle cariche sociali sono stati deliberati ed erogati i seguenti compensi:

- Amministratori: 0 €
- Sindaci: 5.000 €
- Revisori legali dei conti: 5.000 €

**Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al
soggetto incaricato della revisione legale**

	Organo di controllo
Compensi	19.032

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

La gestione dell'Associazione è controllata e monitorata dall'Organo di Controllo con particolare riguardo alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 117/2017 in materia degli art. 5,6,7 e 8. È costituito da 5 membri nominati dall'assemblea generale dei soci e rimane in carica tre anni. I compensi risultano invariati rispetto all'anno precedente.

**Prospetto elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti ai patrimoni
destinati ad uno specifico affare**

Riferimento: n. 15) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

L'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10 del CTS.

Operazioni realizzate con parti correlate

Riferimento: n. 16) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Riferimento: n. 17) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

L'utile di 100.461 €, in conformità alle disposizioni di legge e statutarie, viene assegnato ad una riserva indivisibile vincolata a finalità istituzionale.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Riferimento: n. 22) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

In calce al rendiconto gestionale non sono riportate componenti figurative di sorta.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Riferimento: n. 23) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Si forniscono di seguito le informazioni utilizzare per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica del parametro di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 117/2017.

- La retribuzione annua lorda del dipendente con la minore retribuzione è pari a 36.843 €
 - La retribuzione annua lorda del dipendente con la maggiore retribuzione è pari a 67.513 €
- Il rapporto tra le due grandezze è pari al 5% rispetta il limite di cui di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 117/2017.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Riferimento: n. 24) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha effettuato attività di raccolta fondi di cui all'art. 17 del CTS, come risulta dalla compilazione della sezione C del rendiconto gestionale, al fine di percepire risorse dirette a finanziare le attività di interesse generale e singoli progetti specifici. L'attività è stata realizzata nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida di cui al DM MLPS del 9-6-2022.

La raccolta fondi si è svolta in modo occasionale, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze e campagne di sensibilizzazione.

Raccolta fondi in modo occasionale

L'attività di raccolta fondi in modo occasionale si è svolta nelle modalità descritte nei seguenti rendiconti, predisposti, per ciascuna delle iniziative, in conformità alle linee guida di cui al DM MLPS del 9-6-2022 ed allegati al bilancio ai sensi degli articoli 87 comma 6 e 48 comma 3 del CTS.

Nell'esercizio in commento l'ente ha raccolto complessivamente fondi per un totale di 342.726 €

Per ogni evento raccolta fondi elencato si evidenziano:

- Tipo di evento;
- Entrate specifiche (entrate da cessione di beni di modico valore, entrate da offerte di servizi di modico valore...);
- Spese specifiche (acquisto beni di modico valore, spese allestimento evento, noleggio stand e furgoni, spese per attrezzature varie come sedie e gazebo...);
- Spese promozione evento (volantini, stampe, spese di pubblicità tv e radio, viaggi e trasferte...);
- Rimborso spese volontari;
- Avanzo/Disavanzo realizzato.

Raccolte fondi			
	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Proventi delle raccolte			
fondi occasionali	342.726	293.051	-49.675
Oneri delle raccolte fondi			
occasionali	75.974	72.223	3.751
Risultato delle raccolte			
fondi	266.752	220.828	-45.924

Raccolte fondi organizzate direttamente dall'Assistenza Tumori Alto Adige - Südtiroler Krebshilfe

Nel corso del 2025 l'Associazione ha realizzato un ampio insieme di raccolte fondi occasionali, svolte ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. 117/2017 e organizzate dai diversi circondari. Queste iniziative costituiscono uno dei canali principali attraverso i quali l'Associazione si rende presente nella comunità, favorisce la sensibilizzazione sul tema della malattia oncologica e raccoglie risorse indispensabili per sostenere le persone colpite da tumore e le loro famiglie.

Le attività svolte hanno assunto forme diversificate e radicate nel tessuto sociale dei territori:

- ° Eventi musicali e culturali, come concerti benefici, serate solidali e collaborazioni con gruppi artistici locali.
- ° Manifestazioni tradizionali e mercatini stagionali, particolarmente diffusi nei diversi circondari, dove volontari e sostenitori propongono oggetti artigianali, decorazioni, dolci, coroncine autunnali e altri prodotti realizzati o donati.
- ° Attività informative con offerte libere, svolte presso punti aggregativi o strutture pubbliche, con l'obiettivo di presentare i servizi dell'Associazione e raccogliere contributi spontanei.
- ° Iniziative ricreative e di socializzazione, tra cui eventi di tradizione locale come il Preiswatten, un torneo di carte tipico dell'Alto Adige. Queste attività, pur non avendo natura sportiva, rappresentano importanti occasioni di incontro, coinvolgimento della popolazione e sostegno concreto alla missione dell'Associazione.
- ° Eventi sportivi e aggregativi, tra cui corse di beneficenza, giornate tematiche e attività di sensibilizzazione presso spazi pubblici o luoghi simbolici del territorio.
- ° Eventi a carattere comunitario, legati a festività civili o religiose, nei quali i volontari curano banchetti informativi o punti di distribuzione a fronte di offerta libera.

Tutte le iniziative hanno beneficiato dell'impegno dei volontari che hanno contribuito alla preparazione del materiale, alla gestione dei punti informativi e alle attività logistiche, garantendo una presenza diffusa e capillare dell'Associazione in molti comuni della provincia.

Ogni raccolta fondi è stata rendicontata mediante l'apposito "Rendiconto della singola raccolta pubblica di fondi", comprensivo di relazione illustrativa e prospetto economico. In conformità all'art. 87 CTS, tali documenti sono redatti, conservati agli atti e messi a disposizione degli organi di controllo su richiesta. Come previsto da OIC 35 e dalle Linee guida ministeriali, la Relazione di Missione riporta i risultati aggregati.

Nel 2025 le raccolte fondi organizzate direttamente dall'Associazione hanno generato:

- proventi complessivi: € 286.158
- oneri complessivi: € 75.974
- risultato netto destinato alla missione: € 210.185

I fondi raccolti sono stati destinati alle attività di interesse generali previste dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto dell'Associazione. In particolare, le risorse contribuiscono a:

- sostenere interventi di beneficenza e contributi economici per persone e famiglie in situazioni di fragilità legata alla malattia oncologica;
- fornire bene e servizi concreti, quali presidi sanitari, ausili, materiali di assistenza e supporti utili nelle diverse fasi del percorso terapeutico;
- finanziare i principali servizi assistenziali offerti dall'Associazione;
- promuovere iniziative territoriali di informazione, prevenzione, accompagnamento e supporto sociale nei diversi circondari.

La destinazione dei fondi riprende fedelmente quanto espresso nelle singole relazioni illustrative delle raccolte, che indicano l'impegno dei proventi per "beneficenza o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate", in piena conformità con la normativa vigente.

Raccolte fondi promosse da terzi a favore dell'Assistenza Tumori Alto Adige - Südtiroler Krebshilfe

Accanto alle iniziative organizzate direttamente dall'Associazione, il 2025 è stato caratterizzato da un rilevante numero di raccolte fondi autonome promosse da terzi, testimonianza concreta della forte vicinanza della comunità altoatesina.

Associazioni culturali e sportive, cori, comitati locali, scuole, parrocchie, imprese e gruppi spontanei hanno scelto di dedicare eventi e manifestazioni al sostegno dell'Associazione, contribuendo in modo significativo alla realizzazione della missione statutaria.

Le iniziative sono state eterogenee: concerti benefici, eventi sportivi, mercatini tematici, giornate dedicate, feste parrocchiali o popolari, vendite solidali e molte altre attività nate spontaneamente nel territorio. In tutti i casi, l'Associazione non ha sostenuto costi nè ha avuto un ruolo organizzativo, ricevendo esclusivamente il ricavato netto delle iniziative.

Per tali eventi, i promotori hanno fornito una breve descrizione e gli importi devoluti; i fondi sono stati registrati come donazioni derivanti da iniziative autonome di terzi, nel rispetto degli schemi di bilancio ETS.

Il contributo complessivo raccolto da terzi nel 2025 ammonta a 56.568 €

Come per le raccolte organizzate dall'Associazione, anche questi fondi sono destinati alle attività di interesse generale e impiegati per:

- interventi di beneficenza a favore di persone in condizione di fragilità;
- erogazione di denaro, beni o servizi di sostegno ai pazienti oncologici;
- servizi di supporto psicologico, sanitario e sociale, in continuità con la missione dell'Ente;
- attività territoriali di assistenza e prossimità svolte dai circondari.

Come indicato nei rendiconti dei promotori, i fondi sono devoluti per "beneficenza o erogazione di

denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate (art. 5 CTS)", garantendo trasparenza, coerenza e conformità normativa.

Illustrazione andamento economico e finanziario dell'ente e modalità di perseguimento finalità statutarie

Riferimento: Appendice C dell'OIC 35

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Riferimento: n. 18) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

L'analisi della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta.

Essa contiene indicatori finalizzati alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione.

Nel 2025 l'associazione ha potuto autofinanziare circa il 47% del proprio bilancio annuale, di cui il 15% proveniente dalle destinazioni del 5 per mille. Il restante 53% è stato coperto da contributi pubblici, compreso il 23% dei costi terapeutici sostenuti dall'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige.

Questa struttura finanziaria equilibrata consente all'Assistenza Tumori Alto Adige di garantire nel tempo i propri servizi e di migliorare in modo continuo il sostegno alle persone colpite da una malattia oncologica.

Dopo la perdita registrata nell'esercizio 2023 ed il risultato in pareggio raggiunto nel 2024, l'Assistenza Tumori Alto Adige ha mantenuto le misure di contenimento e riorganizzazione già introdotte negli anni precedenti, con l'obiettivo di garantire la stabilità dell'associazione e continuare allo stesso tempo a sostenere in modo efficace le persone colpite da una malattia oncologica. Molti aiuti economici sono stati anche nel 2025 delegati a "Südtirol Hilft-Alto Adige Aiuta", pur continuando l'associazione a concedere un numero crescente di propri aiuti diretti per rispondere a situazioni di particolare urgenza. L'accesso ai trattamenti APEO è stato rivisto e regolato in base al reddito, rendendo il servizio più equo e sostenibile. Il servizio di trasporto tramite Adlatus è rimasto limitato a cinque viaggi all'anno per ciascun socio.

Anche l'offerta dei corsi è stata adeguata: le attività vengono effettuate solo in presenza di almeno cinque partecipanti. Annualmente vengono mantenute due gite per i soci, una a livello di circondario ed una a livello provinciale. La quota di partecipazione ai soggiorni climatici e di cura è stata adeguata all'inflazione, in risposta all'aumento generale dei costi.

Inoltre, da gennaio 2026, la quota associativa è stata aumentata da 10 a 15 €. L'aumento salariale aziendale, inizialmente sospeso, è stato concesso parzialmente, nei limiti della sostenibilità economica, per riconoscere l'impegno del personale.

A fine 2024 sono entrate in vigore le nuove tariffe per le prestazioni LEA ed Extra-LEA, tra cui il linfodrenaggio manuale. Gli adeguamenti tariffari hanno inciso anche su parte del 2025, evidenziando quanto il quadro sanitario sia dinamico ed in continua evoluzione.

Nell'autunno del 2025 ha superato con sito positivo l'audit di rinnovo secondo la norma DIN ISO 2001:2015. Questa certificazione rappresenta un requisito fondamentale per l'accreditamento dei propri servizi sanitari e conferma l'impegno verso standard qualitativi elevati, trasparenti ed affidabili, garantiti anche nel corso del 2025.

Un ulteriore punto rilevante rappresenta l'accreditamento istituzionale degli ambulatori che, in convenzione con l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige (ASDAA), offrono il linfodrenaggio manuale. Tale accreditamento quinquennale costituisce la base per la collaborazione con il servizio sanitario pubblico e per l'accesso ai finanziamenti pubblici.

A livello provinciale sono stati nuovamente organizzati numerosi incontri informativi e convegni sul tema del cancro, spesso in collaborazione con altre organizzazioni.

Nel 2025 l'Assistenza Tumori Alto Adige ha proseguito in modo intenso il proprio impegno informativo. In occasione del 25. anniversario della Giornata Mondiale contro il Cancro, durante la conferenza stampa con il motto "United by Unique - Insieme unici", esperti come il dott. Luca Tondulli, la dott.ssa Brigitte Grei ed il dott. Guido Mazzoleni hanno illustrato al pubblico gli sviluppi più recenti nella prevenzione, nella diagnosi precoce e nella cura oncologica.

La campagna radiofonica 2025 ha diffuso brevi messaggi informativi sulla prevenzione oncologica dedicati alla Giornata Mondiale contro il Cancro, al cancro della pelle, al cancro ai polmoni ed al cancro alla prostata.

In collaborazione con la Lega contro il cancro Svizzera è stato inoltre completato l'opuscolo "Il linfedema dopo il cancro", un materiale pratico e di facile consultazione per pazienti e familiari.

Un ulteriore strumento divulgativo è stato rappresentato dai nuovi podcast dei Colloqui Oncologici di Brunico, che affrontano temi come la relazione medico-paziente, l'impatto psicologico della diagnosi, le terapie ed il vivere con la malattia in modo chiaro ed accessibile.

Il progetto "Un piccolo aiuto da cuore a cuore" sostiene da diversi anni le donne che, dopo una diagnosi di tumore al seno, attraversano un momento particolarmente delicato. In collaborazione con i Centri senologici di Bolzano, Brunico, Bressanone e Merano, alle pazienti vengono consegnati gratuitamente un reggiseno compressivo, materiale informativo e piccoli ausili utili ad affrontare i primi giorni dopo l'intervento. L'obiettivo è offrire fin dall'inizio un gesto concreto di vicinanza, ridurre i disagi fisici immediati e trasmettere un senso di sicurezza. Per molte donne questo rappresenta un primo importante segno di sostegno e solidarietà, in una fase in cui tutto si è improvvisamente trasformato.

Un'iniziativa particolarmente significativa è stata quella dei chierichetti di San Lorenzo, che hanno realizzato cuscini a forma di cuore destinati alle donne operate al seno. Questi cuscini, morbidi ed

ergonomici, aiutano ad alleviare il dolore nella zona ascellare e rappresentano per molte donne un gesto simbolico di conforto. La collaborazione tra giovani volontari, l'aiuto reciproco e la sensibilità sociale dimostrano quanto questo progetto sia radicato nella comunità.

Il progetto "Da cuore a piedi" offre sostegno alle donne con tumori ginecologici, che durante le terapie soffrono spesso di piedi e mani freddi. Volontarie realizzano calzini e scaldamani fatti a mano, poi distribuiti alle pazienti negli ospedali. Questi piccoli doni trasmettono non solo calore, ma anche vicinanza e solidarietà - un segno che nessuna deve affrontare il percorso da sola.

Con il progetto pilota "Mangiaspensieri", avviato nel 2025 nel circondario Val Isarco, nasce un'iniziativa particolarmente sensibile e creativa. Nei locali dell'Associazione, i capi d'abbigliamento delle persone care decedute vengono trasformati in piccoli pupazzi colorati, pronti ad offrire a chi vive un lutto o un momento di fragilità. Ogni pupazzo ha una piccola tasca in cui riporre pensieri, ricordi o preoccupazioni, un luogo intimo per ciò che non sempre si riesce a dire a voce. I "Mangiaspensieri" uniscono memoria, manualità e sostegno emotivo, creando un oggetto prezioso che custodisce affetto e vicinanza. Un gesto semplice, che porta luce e calore nelle situazioni più delicate.

Con il progetto "Rapunzel" l'Assistenza Tumori Alto Adige sostiene le persone che, a causa delle terapie oncologiche, perdono i capelli. Volontarie e volontari donano i loro capelli lunghi e curati, che vengono utilizzati per realizzare o finanziare parrucche di qualità. Le ciocche raccolte vengono inviate a laboratori specializzati, contribuendo a ridurre in modo significativo i costi delle parrucche e restituendo alle pazienti autostima, benessere ed una sensazione di normalità. "Raperonzolo" è un gesto semplice ma prezioso: un atto di generosità che porta conforto e speranza nel percorso oncologico.

Con il progetto "Umanizzazione delle cure" l'Assistenza Tumori Alto Adige sostiene un importante miglioramento dell'esperienza terapeutica. In collaborazione con l'Ospedale di Bolzano, il reparto di Oncologia è stato rinnovato e reso più accogliente, grazie a caldi colori, luce adeguata, elementi visivi rassicuranti e spazi pensati per favorire calma e benessere. L'obiettivo è semplice ma essenziale: creare un ambiente che aiuti le persone a sentirsi più protette e serene durante le terapie. Anche un luogo in cui avviene la cura può infatti influire sull'umore, sulla forza interiore e sulla capacità di affrontare la malattia. "Umanizzazione delle cure" dimostra che la qualità dell'assistenza nasce dall'incontro tra competenza medica ed attenzione umana.

L'Assistenza Tumori Alto Adige offre un sostegno completo agli uomini con tumore alla prostata. In collaborazione con l'Urologia di Bolzano, i pazienti ricevono aiuto per affrontare conseguenze frequenti come incontinenza e disfunzione erettile. L'ambulatorio Androcheck e la Uro-Riabilitazione forniscono terapia del pavimento pelvico, supporto per la continenza e consulenza sulla sessualità, seguiti da specialisti qualificati. L'ATAA finanzia inoltre strumenti utili come il Pelvic-Tool, che facilita l'allenamento mirato della muscolatura pelvica. Sul piano emotivo, il gruppo di auto-aiuto "Der Baum" offre uno spazio sicuro per condividere esperienze ed affrontare temi intimi con maggiore serenità. Un sostegno concreto

ed umano, che accompagna gli uomini verso maggiore sicurezza e qualità di vita.

Il servizio di trasporto offerto dall'Assistenza Tumori Alto Adige rappresenta un sostegno concreto ed umano per i soci che, a causa della malattia o delle terapie in corso, non possono raggiungere autonomamente visite, controlli, chemioterapie o radioterapie. Autisti volontari accompagnano i pazienti in modo sicuro alle strutture sanitarie e li riportano a casa una volta concluso il trattamento. Nei circondari di Oltradige-Bassa Atesina e Valle Isarco-Alta Valle Isarco-Val Gardena, il servizio viene gestito direttamente dall'ATAA grazie all'impegno di numerosi volontari.

In altri circondari si collabora inoltre con Adlatus, garantendo così un'organizzazione ancora più professionale. Ogni socio può usufruire fino a cinque viaggi gratuiti all'anno.

Questo servizio è un gesto di solidarietà tangibile, che assicura ad ogni persona malata l'accesso alle cure necessarie, senza che la mancanza di un trasporto diventi un ostacolo.

L'Assistenza Tumori Alto Adige offre un sostegno prezioso nell'ambito dell'estetica oncologica, per aiutare le persone colpite a gestire meglio i cambiamenti fisici legati alla malattia ed alle terapie. I trattamenti APEO vengono eseguiti da estetiste formate in estetica oncologica ed alleviano fastidi come pelle irritata, unghie fragili, secchezza o dolore a mani e piedi. A questi si aggiunge il permanent make-up (PMU) per sopracciglia, utile nei casi di perdita di peli durante la terapia. Per le donne operate al seno è disponibile anche la pigmentazione dell'areola, una tecnica di ricostruzione estetico-medica che aiuta a ritrovare armonia ed un rapporto più sereno con il proprio corpo.

Tutti questi servizi vengono offerti tramite un rimborso, la cui entità è legata al reddito e viene definita sulla base del DURP dell'ultimo periodo fiscale. In questo modo l'Associazione garantisce l'accesso a trattamenti importanti anche alle persone con risorse economiche limitate. L'obiettivo principale è migliorare il benessere, sostenere l'autostima ed accompagnare con sensibilità e professionalità le persone che affrontano un momento delicato della loro vita.

L'Assistenza Tumori Alto Adige offre un rimborso parziale legato al DURP per i farmaci ed i trattamenti di medicina complementare prescritti dal Servizio di Medicina Complementare dell'Azienda Sanitaria o da medici iscritti all'Ordine con formazione riconosciuta in questo ambito. Sono rimborsate solo le spese documentate relative ai medicinali o ai trattamenti prescritti; le visite mediche non sono incluse. Il sostegno può essere richiesto per un massimo di cinque anni dall'inizio della terapia. In questo modo l'ATAA garantisce che gli interventi complementari raccomandati da medici qualificati, rimangono accessibili anche a persone con minori risorse economiche.

L'Assistenza Tumori Alto Adige sostiene attivamente progetti di ricerca che mirano a migliorare direttamente la qualità di vita e l'assistenza delle persone affette da tumore.

Uno dei progetti principali è lo studio CIPN (neuropatia periferica indotta da chemioterapia), condotto negli ospedali di Bressanone, Merano, Bolzano e Brunico sotto la guida della dott.ssa Sonia Prader. La ricerca analizza l'efficacia delle applicazioni mirate di freddo a mani e piedi nel ridurre i danni ai nervi

provocati dalle chemioterapie a base taxani - effetti collaterali spesso dolorosi e di lunga durata, che limitano notevolmente il benessere quotidiano dei pazienti. Lo studio è sostenuto anche da iniziative solidali come l'Azione Primule delle donne SVP e sviluppa strategie concrete per alleviare tali disturbi. Accanto a questo progetto, l'ATAA sostiene anche un'importante ricerca avviata dall'ospedale di Bressanone e guidata dal dott. Gilbert Spizzo, dedicata allo studio del legame tra insulo-resistenza e tumori. Lo studio coinvolge pazienti con carcinoma del colon-retto e prediabete, che vengono sottoposti ad un test di tolleranza al glucosio (OGTT) per valutare eventuali alterazioni metaboliche che potrebbero favorire la crescita tumorale. Livelli elevati di insulina, infatti, possono agire come fattore di crescita per alcune cellule tumorali. I pazienti con insulino-resistenza accertata ricevono consigli nutrizionali personalizzati e vengono incoraggiati ad una regolare attività fisica per migliorare il loro profilo metabolico. Il progetto pilota dura 18 mesi ed è destinato ad evolversi in uno studio più ampio della durata di tre anni.

Attraverso questi progetti l'ATAA contribuisce allo sviluppo di nuove conoscenze ed approcci terapeutici innovativi, rafforzando una ricerca vicina ai bisogni reali delle persone colpite dalla malattia.

Rendiconto finanziario

Il documento non è previsto dal d.m. 5 marzo 2022 ma è riscontrato nella prassi.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Riferimento: n. 19) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Dai dati disponibili emerge che la dotazione di capitale proprio dell'Assistenza Tumori Alto Adige è solida, poiché il capitale proprio è positivo e supera di gran lunga il capitale sociale. Nonostante l'elevata inflazione, la situazione finanziaria migliora.

La gestione aziendale è stata in gran parte equilibrata, ed il fatto che l'anno fiscale si concluda in pareggio dimostra che le misure di risparmio sono efficaci e influenzano poco i futuri processi aziendali. Guardando al 2026, l'Assistenza Tumori Alto Adige si prepara a importanti sviluppi.

Gli adeguamenti strutturali e fiscali - tra cui l'ingresso nel regime IVA dal 01.01.2026 - ed il continuo aggiornamento dei processi di qualità e accreditamento, rappresentano passi fondamentali per garantire trasparenza, solidarietà ed una crescita orientata al futuro. Allo stesso tempo il nostro impegno rimane immutato: offrire sostegno competente, umano ed affidabile a tutte le persone che si rivolgono a noi.

Anche nel 2026 gli ambulatori, i progetti di ricerca, gli aiuti finanziari, lo sviluppo psico-oncologico e le numerose attività di volontariato continueranno ad essere il cuore pulsante della nostra Associazione. Il nostro obiettivo è consolidare la qualità dei servizi e, allo stesso tempo, sviluppare nuove iniziative

per accompagnare nel miglior modo possibile le persone colpite da tumore.

Un anno come il 2025 - ricco di sfide, decisioni importanti e grande dedizione - è stato possibile solo grazie alle tante persone che rendono viva questa Associazione: i collaboratori e le collaboratrici che lavorano ogni giorno con professionalità e sensibilità; i volontari che mettono a disposizione tempo ed energie; i donatori che ci affidano la loro fiducia; i partner sanitari e le istituzioni che collaborano con noi; e naturalmente i nostri soci, che con le loro storie, le loro domande ed il loro coraggio ci guidano e ci motivano.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Riferimento: n. 20) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Il fine statutario dell'ATAA è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tramite l'intervento negli ambiti del bisogno primario e secondario della persona ammalatasi di un tumore maligno, offrendo alla stessa la possibilità di migliorare la propria condizione. Le attività svolte dall'ATAA, inquadrabili tra le attività di interesse generale come definite dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 ed evidenziate nei paragrafi che precedono, sono finalizzate a promuovere azioni resilienti le quali, partendo da situazioni di fragilità della persona, possono innescare un processo di crescita che va oltre il primo aiuto, comunque necessario, aumentando notevolmente la qualità di vita dell'interessato.

La situazione complessiva dell'Associazione consente di continuare a perseguire gli obiettivi statuari e di garantire gli impegni assunti nei confronti di terzi.

Nel concreto le attività svolte dall'ATAA quali fornitura di servizi sanitari, assistenza sociosanitaria, fornitura di presidi sanitari, beneficenza in caso di emergenza economico-finanziaria, educazione sanitaria ed alla prevenzione tumorale, consentono al malato oncologico di stabilizzare la sua situazione psicosociale emotiva nonché economico-finanziaria con conseguente diminuzione dei rischi di emarginazione e delle problematiche psicologiche ed un innalzamento delle competenze necessarie all'integrazione nella vita quotidiana.

Quanto precede si traduce nell'acquisizione dell'autonomia economica e quindi nel miglioramento del benessere psicosociale del malato e della propria famiglia, aspetti fondamentali per riacquistare una progettualità individuale e la capacità di affrontare la malattia anche in caso di esito avverso.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Riferimento: n. 21) del Mod. C del D.M. 5 marzo 2020

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse secondo l'art. 6 del CTS.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione,

rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali dell'ente.

Bolzano 26 marzo 2026

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio Direttivo Centrale

Firmato Bertagnolli Maria Claudia

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità

Il/la sottoscritto/a MARIA CLAUDIA BERTAGNOLLI, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso l'ente.

Firmato (Maria Claudia Bertagnolli)

"Firma digitale"